



Intenzione mensile

FECONDITA' DEL MAGNIFICAT

Nel pomeriggio di Natale del 1886 un giovane ateo, di nome Paul Claudel, entra nel Duomo di Notre-Dame a Parigi spinto soltanto dal desiderio di ascoltare i canti natalizi. Ma accade qualcosa di veramente inconsueto. Al canto solenne del Magnificat, si ferma a osservare i volti delle persone: erano straordinariamente felici. Il giovane ateo è costretto a esclamare: «Come sono felici i credenti!». Quest'affermazione sincera, strappata a Paul Claudel dal canto del Magnificat, sarà il primo passo verso la fede.

APPUNTAMENTI

Domenica 9 agosto pellegrinaggio mariano al Santuario della "Madonna della Visitazione" a Casale (Santarcangelo di Romagna):

- 12,00 ritrovo presso il Santuario
- 12,30 Santa Messa celebrata da Don Giovanni
- 13,30 pranzo al sacco (portare pietanze fredde non essendo disponibile l'uso di cucina)
- 14,30 Meditazione a cura di don Giovanni sulla "Visitazione di Maria a santa Elisabetta";
seguirà condivisione e termineremo con recita dei Vespri

Il ritorno è previsto per le ore 16,30

AGENDA PAOLINA

1-2 Agosto Perdono di Assisi (Indulgenza plenaria)

06 *Giovedì* *Trasfigurazione del Signore*

15 *Sabato* *Assunzione della Beata Vergine Maria*

20 *Giovedì* *Memoria di S. Bernardo.*
Il 20 agosto 1914 con un'ora di adorazione al SS.Sacramento e la benedizione della minuscola tipografia si iniziava la "Famiglia Paolina", sotto il titolo di "Scuola tipografica piccolo operaio".

22 *Sabato* *Beata Vergine Maria Regina*

29 *Sabato* *Memoria del martirio di S. G. Battista*

30 *Domenica* *Il 30 agosto 1960 Avviene l'Approvazione Pontificia delle "PIE DISCEPOLE DEL DIVIN MAESTRO"*

RICORRENZE NEL MESE

COMPLEANNI

1	Castiglioni Lazzaro
4	Castiglioni Giovanna
5	Rossi Guglielmina
16	Bruschi Sergio
29	Antonini Antonella

BATTESIMI

1	<i>Lapa Virgilio</i>
2	<i>Calesini Riccardo</i>
2	<i>Castiglioni Lazzaro</i>
2	<i>Luzio Loretta</i>
6	<i>Sasanelli Michele</i>
11	<i>Castiglioni Giovanna</i>
22	<i>Rossi Guglielmina</i>
23	<i>Bruschi Sergio</i>

MATRIMONIO

24 *Ferri Carlo*

PROFESSIONI PERPETUE

5 Rossi Alfio e Mimma
9 Garattoni Leo e Antonella
9 Calesini Riccardo ed Elena

CONSACRAZIONE I.G.S.

6 Don Giovanni Vaccarini

RITORNO ALLA CASA DEL PADRE

28 *Ferri Goffreda*

PRO MEMORIA

Ricordiamo che nel mese di settembre da Venerdì 25 a Domenica 27 si svolgeranno per il nostro gruppo gli Esercizi Spirituali 2020 utilizzando la piattaforma virtuale ZOOM

DOPO L'ANNUNCIAZIONE MARIA CORRE A SERVIRE!

Dopo l'annunciazione Maria corre a servire! Immaginiamo – per quanto è possibile – lo stato d'animo della Madonna subito dopo l'annuncio dell'angelo e subito dopo il suo “sì” incondizionato espresso con parole che fanno venire i brividi: «Ecco – dice Maria – la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola» (Lc 1,38a). Da notare: Maria non sa dove la porterà il suo “sì”; non conosce i dettagli del progetto di Dio; non sa a che cosa va incontro. Eppure dice il suo “sì” incondizionato. Maria è la più grande credente; credente senza ombre, senza ambiguità e senza esitazioni. L'evangelista conclude il racconto dicendo: «E l'angelo si allontanò da lei» (Lc 1,38b). Le luci si spengono e Maria si ritrova sola e, guardandosi attorno, nota che nulla esternamente è cambiato: la sua casa è povera come prima. Sente le voci della gente del villaggio: nessuno sa che cosa sia accaduto. La vita di Nàzaret è quella di sempre. E Maria – notate bene! – non può raccontare a nessuno l'evento straordinario che ha cambiato radicalmente la sua vita e la vita del mondo intero. Se Maria raccontasse quello che le è accaduto, chi le crederebbe? Non può uscire di casa e dire a tutti: «Venite! Ascoltatemi! Mi è apparso un angelo... e ho concepito un figlio: è figlio mio... e di Dio!». Se facesse questa confidenza, la prenderebbero per pazza o forse anche peggio. Mi capite?! Allora, che cosa può fare? Quale decisione può prendere? Maria prende una decisione meravigliosa: decide di compiere un atto di carità; il più umile che si possa immaginare. Decide di andare a servire! Decide di andare dall'anziana cugina Elisabetta che è al sesto mese di gravidanza e ha bisogno di aiuto. E il villaggio di Elisabetta dista circa centocinquanta chilometri da Nàzaret: per quei tempi è una distanza enorme e il viaggio è un'autentica avventura, un rischio per noi inimmaginabile. Eppure Maria va. E, mentre compie questo umile e volontario gesto di carità, risente la voce di Dio nelle parole di Elisabetta: infatti, le parole ispirate della cugina sono il primo commosso commento dell'evento che si è compiuto in Maria. E la Vergine gioisce e tira fuori dal cuore parole che ci impressionano. Dice: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà (la traduzione più esatta sarebbe “bassezza”) della sua serva» (Lc 1,46-47). Maria non “si esalta”, ma riferisce tutto a Dio. E così nasce il Magnificat! Prendendo spunto dal gesto di carità compiuto da Maria, vorrei sottolineare un fatto: quando si compie un atto d'amore, si fa esperienza di Dio, ci si sintonizza con il mistero stesso di Dio, perché Dio è carità! Dio è amore (1Gv 4,8b)! L'evangelista Giovanni giustamente dice: «Chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio» (1Gv 4,7b), nel senso pregnante che ha nella Bibbia il verbo “conoscere”. «Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore» (1Gv 4,8), afferma ancora l'evangelista Giovanni.

Angelo card. Comastri

Per ulteriori informazioni: Sandra e Tino Cell. 3393586878

www.istitutosantafamigliarimini.it
<http://www.istsantafamiglia.com/>